



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

PROCEDURA 06

REDAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

SCOPO

CAMPO DI APPLICAZIONE

RESPONSABILITA'

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

INDICATORI DI PROCESSO

RIFERIMENTI

ARCHIVIAZIONI

TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE	LEGITTIMAZIONE
FUNZIONI	RQS	Dirigente Scolastico	Responsabile Polo Qualità Napoli
NOMINATIVO	Maria Giuseppina D'Ambrosio	Giulio De Cunto	Angela Orabona
DATA	14/06/2016		
FIRMA			



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

1. SCOPO

Questa procedura definisce i sistemi utilizzati dall'Istituto per progettare, implementare e verificare il Piano di miglioramento secondo le indicazioni della Norma UNI EN ISO 9004:2009 e in conformità a quanto previsto dalla Politica della Qualità individuata e condivisa con tutte le parti interessate. Il processo di miglioramento continuo è strategicamente orientato al raggiungimento degli obiettivi e degli standard indicati dalla Unione Europea per l'istruzione e la formazione attraverso l'*European Qualification Framework (EQF)* ed esposti nella "*Raccomandazione europea sulla Qualità dell'istruzione e della formazione professionale*" attraverso l'*European Quality Assurance Reference Framework (EQARF)*. Il quadro normativo è quello tracciato dalla legge 107/2015, dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, dalla Nota DPR 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione, dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 sui Piani di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento oggetto della presente procedura ha come punto di partenza il RAV, come strumento di autovalutazione condiviso con tutto il sistema formativo italiano, e rappresentativo delle risposte che l'Istituto "E.Fermi" offre ai bisogni dell'utenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica alla stesura del Piano di miglioramento, che può riguardare tutti i processi implementati dall'istituto, sia a livello dell'area didattica che di quella organizzativa, come:

- Traguardi di prestazione degli alunni;
- Struttura e gestione dei processi area servizio didattico;
- Struttura e gestione dei processi area amministrativa;
- Relazioni con le parti interessate;
- Integrazione con il territorio;
- Ambiente di lavoro;
- Clima organizzativo;
- Infrastrutture e tecnologia.

3. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alle attività della presente procedura sono così organizzate:

CHI FA	CHE COSA
Dirigente Scolastico	individua gli obiettivi di miglioramento, rapportati alle priorità dettate dalle scelte strategiche dell'Istituto e concretizzate negli Indicatori chiave di prestazione prescelti e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV; convoca e presiede le riunioni del gruppo di autovalutazione e di riesame; è responsabile del Piano di Miglioramento.



Gruppo di lavoro per l'autovalutazione	in sede di riunioni di gruppo di autovalutazione e di riesame, riferisce sui risultati delle misurazioni, dei monitoraggi e di tutti gli altri strumenti di indagine usati; raccoglie e formalizza le proposte dei Gestori di processo per il miglioramento, sia in itinere che alla conclusione dei progetti di cui sono responsabili; individua e propone priorità e formalizza una proposta di miglioramento; in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV stende il Piano di miglioramento
Responsabile Qualità Scuola	segue la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio del Piano di miglioramento; archivia e rende disponibile ed accessibile la relativa documentazione
Collegio dei Docenti – Dipartimenti	integrano nel PTOF e nel piano annuale delle attività gli obiettivi di miglioramento individuati in base al RAV e agli altri strumenti di autovalutazione d'istituto; esaminano e discutono i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente
Consiglio d'Istituto, Personale ATA, Rappresentanti dei Genitori	esaminano e discutono le priorità e gli obiettivi individuati, fornendo indicazioni e proposte per la loro integrazione nel PTOF; esaminano e discutono i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente;
Gestore di Processo	sia durante l'implementazione che alla conclusione del processo di cui è responsabile rileva e comunica, al DS e al Gruppo di lavoro le opportunità di miglioramento del processo stesso, rilevate attraverso il confronto con tutte le parti interessate.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le azioni previste da questa procedura per la formulazione del Piano di miglioramento, basati su giudizi informati e sulla individuazione di priorità, sono:

- il monitoraggio dei processi e degli esiti condotti attraverso il RAV
- Il monitoraggio dei processi **attraverso** il software di auto valutazione d'istituto MIZAR del Polo Qualità di Napoli, **attraverso** strumenti di rilevazione della soddisfazione (**interviste, questionari, focus-group...**) e la raccolta di dati sulle prestazioni dell'Istituto durante la riunione di Riesame annuale;
- la predisposizione della raccolta di dati sulle aspettative e i bisogni delle parti interessate e l'analisi dei risultati **attraverso tabelle** e grafici predisposti nelle riunioni del Nucleo di Autovalutazione;
- la condivisione dei dati ottenuti con le parti interessate pertinenti **attraverso riunioni di Dipartimento e del Nucleo di Autovalutazione, Collegi dei Docenti**;



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

- e) l'individuazione dei punti di debolezza e dei punti di forza **attraverso** il RAV e gli altri strumenti di valutazione e di autovalutazione d'istituto (l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio mediante il software di autovalutazione d'Istituto MIZAR, dai questionari di soddisfazione ,dai risultati degli scrutini trimestrali e delle prove Invalsi);
- f) l'individuazione delle priorità **attraverso** il RAV e gli altri strumenti di valutazione e di autovalutazione d'istituto (l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio mediante il software di autovalutazione d'Istituto MIZAR,dai questionari di soddisfazione ,dai risultati degli scrutini trimestrali e delle prove Invalsi);
- g) La valutazione d'impatto, in sede di progettazione, delle azioni di miglioramento e l'individuazione degli eventuali rischi;
- h) La valutazione di fattibilità delle azioni in relazione alle priorità;
- i) la formulazione degli obiettivi di miglioramento **in relazione a a), b), c) d), e), f), g) e h)** ;
- j) la stesura e il monitoraggio del Piano di miglioramento;
- k) la pianificazione e l'implementazione di azioni mirate di comunicazione e di condivisione del Piano di miglioramento e dei suoi risultati **attraverso** circolari, Collegio docenti, sito web della scuola
- l) la validazione dei risultati del Piano di miglioramento da parte del Collegio dei docenti **attraverso** approvazione ;
- m) la valutazione d'impatto, in sede di valutazione , delle innovazioni e delle modifiche che le azioni di miglioramento ed i loro risultati hanno avuto sull'organizzazione;

Il Piano di miglioramento può riguardare tutti i processi ed i servizi in atto nell'Istituto; viene progettato all'inizio dell'anno scolastico, implementato nel suo corso e verificato alla conclusione dello stesso. E' comunque prevista la possibilità di progettare, implementare e verificare le articolazioni del Piano di Miglioramento anche durante il corso dell'anno scolastico, ove il DS e il Collegio dei Docenti ne ravvisino la necessità e/o l'opportunità, per rispondere a bisogni e a richieste delle parti interessate

Il Piano di miglioramento prevede i seguenti punti:

- Analisi della situazione e motivazione dell'intervento;
- Obiettivi;
- Valutazione di fattibilità, per l'individuazione e la gerarchizzazione delle attività da implementare;
- Valutazione d'impatto;
- Piano delle attività;
- GANTT del Piano;
- Verifica degli esiti del Piano;
- Identificazione dei fattori critici di successo;

Fanno parte integrante del Piano di miglioramento azioni mirate di comunicazione e di condivisione dell'azione di miglioramento rivolte alle parti interessate.

Una volta formulato, il Piano di miglioramento viene approvato dal DS e condiviso con il Collegio dei docenti; il RQS ne segue l'implementazione d'intesa con i Gestori di processo coinvolti, il Gruppo di autovalutazione e con tutte le parti interessate, effettuando le relative attività di verifica e controllo.

Gli esiti del Piano vengono presentati dal RQS e dal Gruppo di Autovalutazione in sede di riunione di Riesame e vengono comunicati alle parti interessate pertinenti attraverso le azioni di comunicazione e condivisione; formulati sotto forma di raggiungimento o meno degli standard fissati per gli indicatori chiave di prestazione, vengono esaminati, discussi e

validati dal Collegio dei Docenti e concorrono all'individuazione delle priorità e degli obiettivi per l'anno scolastico seguente

INDICATORI DI PROCESSO

1. Rispetto dei tempi di raccolta delle informazioni e dei dati
2. Rispetto dei tempi di stesura del Piano di Miglioramento
3. Aderenza del Piano di miglioramento ai bisogni dell'Istituto
4. Aderenza del Piano di Miglioramento ai bisogni dell'Istituto
5. Aderenza del Piano di Miglioramento alla mission dell'Istituto

RIFERIMENTI

- Manuale della Qualità, Capitolo 7.2 – Pianificazione e controllo dei processi
- Manuale della Qualità, Capitolo 8 – Monitoraggio, misurazione, analisi e riesame
- Manuale della Qualità Capitolo 9 – Miglioramento, innovazione ed apprendimento
- P.O.F.
- Politica per la Qualità

ARCHIVIAZIONE

Il Piano di miglioramento è archiviato dal RQS per 3 anni, fra i documenti dell'archivio Qualità

TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

RQS: Responsabile Qualità Scuola

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Norma UNI EN ISO 9004:2009 Gestire un'organizzazione per il successo durevole
- *European Qualification Framework (EQF)*
- *"Raccomandazione europea sulla Qualità dell'istruzione e della formazione professionale"*
- *European Quality Assurance Reference Framework (EQARF).*
- legge 107/2015
- Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017
- Nota DPR 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 sui Piani di Miglioramento.